



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Purtroppo è sempre lui

Non si può mai dire come andrà a finire. Fra settant'anni sapremo, non noi naturalmente: quelli che stanno per nascere sempre che qualcuno abbia conservato per loro le carte e le parole della storia. Un amico di mio nonno diceva che i somali scappavano in battaglia, aveva pratica di guerre d'Africa. Se fosse ancora vivo (potrebbe esserlo) magari sarebbe a quest'ora in crociera, avrebbe visto in faccia somali che non scappano e che coi kalashnikov, invece, assaltano le navi. Leggere cosa ne scrive Igiaba Scego è una lezione. Bisogna tenere il passo e il fiato del maratoneta, non farsi annerire dai clamori del momento che tanto passano in fretta. Farlo come un esercizio di salute quotidiana, come profilassi contro l'instupidimento virale e collettivo.

Dunque allora ricapitolando le nostre misere pene. Silvio Berlusconi il premier si è messo al collo il fazzoletto da partigiano e ha pronunciato per la prima volta nella vita parole alate sulla Resistenza. Siamo abituati a tutto. Proprio perché lo siamo - il turbante e la bandana, l'elmetto e il colbacco - sarebbe stato normale attendersi commenti di divertito o mesto scetticismo sull'ennesima carnevalata. Nel più arguto dei casi analisi del tipo: bene, Berlusconi vuole andare al Quirinale, si sa. Ha bisogno di farsi un maquillage da statista. Punta nel cammino (in vista delle europee: traguardo 51 per

cento, ha detto) all'elettorato di centro. Quello di Casini che si fa campagna elettorale con la colomba della pace di Picasso (una gara tra pacificatori, in pratica) e a quello di centrosinistra moderato convinto che Franceschini sia un bravo ragazzo, sì, ma Berlusconi ha i soldi dunque dovendo scegliere - a parità apparente di gradiente democratico - meglio il più forte che ha sempre qualcosa in più da dare nella distribuzione dei pani. Berlusconi si mette il fazzoletto da partigiano perché vuole vincere a mani basse le europee e poi marciare diritto sul Colle. Uno spot persino ingenuo, avremmo potuto leggere.

Invece no, il contrario. Ecco analisi ammirate sulla «svolta storica», sull'«importante discorso di Onna». Ecco un minuzioso questionare sul tema: ha fatto bene o ha fatto male Franceschini a sfidarlo sul terreno del 25 Aprile? È stato un gol o un autogol? Chi ha vinto? E se avesse giocato a zona? Debole la difesa, buono il terzino avversario. Questo è il dibattito. Avvisiamo che c'è pane anche per domani, volendo. Difatti il premier ha detto che ritirerà il disegno di legge che equipara partigiani e repubblicani riguardo ai trattamenti pensionistici di guerra. Di più: ha detto che di quel testo ignorava l'esistenza (primo firmatario Lucio Barani, Pdl). Anche in questo caso si può: A) discutere se sia vero o no che Berlusconi non lo sapeva. B) decidere se la ritirata su Salò sia merito di chi l'ha chiesta o di chi per breve coerenza l'ha dovuta fare. In alternativa si potrebbe dire che è sempre preferibile un premier che ritira un ddl infausto a uno che fa le corna nelle foto, che si fa votare leggi per garantirsi l'impunità e che premia con seggi in Europa le più dotate, in termini volumetrici, tra le sue favorite. Purtroppo è la stessa persona.

Oggi nel giornale

PAG. 8-10 ■ MONDO

Somalia, incubo pirati: attaccata nave da crociera italiana



PAG. 20 ■ MONDO

Visita del Papa, Israele in allarme Iran: due Stati in Medio Oriente



PAG. 22-23 ■ NERO SU BIANCO

Montaldo, Lizzani, Mafai raccontano il «teatro di massa»



PAG. 26 ■ ECONOMIA

Fiat-Chrysler, la Casa Bianca «benedice»

PAG. 14-15 ■ VERSO IL VOTO

Pericolo nero per Bergamo

PAG. 13 ■ ITALIA

L'Aquila, 20mila possono tornare a casa

PAG. 41 ■ SPORT

F1, ancora Button. Ferrari settimana

PAG. 42-45 ■ SPORT

Il Milan sorpassa la Juve: è secondo



Molino Della Doccia®



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana